



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.S."FRANCESCO CIUSA" NUORO

NUIS00300R

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.S."FRANCESCO CIUSA" NUORO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **31/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **1** del **31/12/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **31/12/2023** con delibera n. 1*

*Anno di aggiornamento:
2023/24*

*Triennio di riferimento:
2022 - 2025*



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Priorità desunte dal RAV
- 12** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il bacino d'utenza dell'Istituto è costituito da oltre 30 comuni distribuiti in un'area che comprende buona parte del Nuorese, in particolare della Barbagia, della Baronia, del Marghine ed alcuni paesi della limitrofa provincia di Sassari. Il tessuto produttivo del nuorese attraversa una fase difficile, malgrado la crescita prevalentemente qualitativa delle attività legate all'offerta turistica e delle attività agricole e di trasformazione di prodotti tipici presenti nel territorio. Lo status sociale degli iscritti nelle sezioni di indirizzo Tecnico è medio-alto. La varietà di estrazione sociale e culturale costituisce di fatto una ricchezza dell'Istituto, che promuove con successo sempre crescente l'integrazione delle differenze. Sono rilevanti le realtà culturali presenti nel territorio, fra cui si segnalano, oltre ai numerosi musei, i corsi universitari del Consorzio Universitario Nuorese. Gli studenti iscritti al 1° anno dell'Istituto Tecnologico hanno riportato valutazioni nell'Esame di Stato del I ciclo generalmente in linea sia con la media regionale che con quella nazionale. Il numero degli studenti di cittadinanza non italiana è pari circa al 2%, sensibilmente inferiore al dato regionale e decisamente inferiore a quello nazionale, oltre quattro volte maggiore. Gli studenti iscritti al 1° anno del Liceo Artistico, che hanno riportato valutazioni eccellenti nell'Esame di Stato del I ciclo, sono superiori alla media regionale e a quella nazionale.

Vincoli:

Quasi tutti i comuni che formano il bacino d'utenza della scuola fanno parte delle zone svantaggiate perché zone di montagna, e/o zone minacciate da spopolamento e/o zone nelle quali ricorrono svantaggi specifici. Le attività produttive soffrono della forte crisi economica da oltre un decennio, incrementata dalle conseguenze legate alla diffusione del COVID. La realtà sociale è fortemente condizionata dalla persistente e generalizzata sofferenza economica, che aggrava il disagio e le aspettative future dei giovani. L'incidenza degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate è pari all'1,6%, circa tripla delle incidenze regionale e nazionale. Lo status sociale degli iscritti nel Liceo Artistico permane sul livello "basso". Gli alunni con BES sono in aumento, e sono circa il 16% del totale degli iscritti. Tale vincolo rappresenta anche un punto di forza: la scuola risponde alle esigenze formative degli studenti più fragili, e soddisfa le aspettative delle loro famiglie. L'alto il numero di pendolari, circa il 64% degli studenti del Ciusa, in relazione alla vastità del territorio, mal servito dal trasporto pubblico, penalizza la progettazione didattica e, soprattutto, l'organizzazione delle attività



pomeridiane curricolari ed extracurricolari. Gli studenti iscritti al 1° anno che hanno riportato valutazioni nell'Esame di Stato del I ciclo pari al 6, sono, in media, lievemente superiori al dato regionale e nazionale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'I.I.S. Francesco Ciusa ed il suo bacino d'utenza sono collocati in un vasto territorio caratterizzato da una modesta densità abitativa. La dispersione demografica genera un'eterogeneità culturale che rappresenta un'opportunità di confronto e crescita per gli alunni. Malgrado le ovvie differenze appaiono marcati il carattere identitario e l'uniformità delle caratteristiche culturali delle popolazioni del bacino, aperte al confronto e all'ospitalità. Fra le risorse spiccano le diffusissime bellezze naturali, costiere e delle zone che interne, uniche perché facenti parte di un territorio geograficamente eterogeneo e generalmente incontaminato. Nel territorio sono presenti numerosi musei di grande valenza, alcuni dei quali conosciuti a livello internazionale. Le Amministrazioni pubbliche, pur nell'esiguità delle risorse, perseguono la promozione culturale e dei prodotti tradizionali. Alcune realtà del territorio, da tempo consolidate, appaiono importanti per le loro finalità di coinvolgimento della comunità scolastica. Si segnalano, in particolare: l'AILUN, il laboratorio di fabbricazione digitale gestito dall'AILUN Make in Nuoro; il Distretto Culturale del Nuorese ed il CESP. La Provincia di Nuoro dà un valido contributo assicurando il trasporto e l'assistenza nel tempo scuola agli alunni diversamente abili. Il raggiungimento dei plessi è garantito da un servizio di trasporto destinato agli studenti, che permette di raggiungere le sedi al mattino e il rientro pomeridiano.

Vincoli:

La dispersione territoriale rappresenta un serio vincolo per la crescita economica e culturale del territorio. I comuni del bacino sono di piccole dimensioni e gli abitanti sono in continua diminuzione. Da tempo il bilancio demografico è negativo, e la popolazione complessiva non aumenta malgrado un saldo migratorio leggermente positivo. Il dato del tasso percentuale d'immigrazione, il più basso d'Italia, la dice lunga sulle modeste opportunità di lavoro e di sviluppo offerte dall'isola, anche se viste dagli occhi dei popoli migranti del nord Africa. Il tasso di disoccupazione del 13,7% è fra i più alti d'Italia, superato solo da alcune regioni del sud. L'età media, pari a 47,7 anni, fra le più alte delle regioni italiane, è in costante aumento. Tale andamento genera lo spopolamento dei piccoli comuni, la diminuzione del numero dei nuclei familiari ed il conseguente impoverimento della popolazione scolastica. Ciò ha portato alla progressiva diminuzione dei centri dell'istruzione, che ha favorito il crescente aumento degli abbandoni scolastici. La lunga crisi economica acuisce tali problemi. Le enormi risorse naturali, culturali ed archeologiche sono spesso abbandonate a se stesse per mancanza di fondi. La modesta densità di popolazione causa una bassa richiesta di fruizione di tali risorse, che aumenta sensibilmente solo nella stagione estiva. Da tale stagionalità deriva la non



risolta e difficile sostenibilità economica delle attività ricettive e culturali.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Al termine delle attività di riorganizzazione delle aule presenti negli edifici in uso e dei lavori tesi al raggiungimento di una maggiore efficienza energetica, la scuola continua ad attuare opere volte al miglioramento della rete e della copertura wi-fi, ed al rinnovo delle dotazioni dei laboratori. Sia gli spazi della sede di Nuoro che quelli del plesso di Gavoi sono concentrati in una sola area. In entrambe le sedi sono presenti aule generiche, biblioteca, aula magna e palestra. La sede di Nuoro è dotata di un moderno auditorium, punto di riferimento per altre scuole e realtà culturali del territorio, di uno spazioso locale di ristoro e di impianti sportivi all'aperto nelle aree di pertinenza. La qualità e l'ampiezza dei locali è discreta. In tutte le aule generiche, in quelle di disegno, progettazione ed informatica sono presenti PC e LIM. Nella sede di Nuoro è stata sostituita gran parte delle LIM con dispositivi di qualità decisamente superiore, di cui saranno presto dotate tutte le aule dell'istituto. Le dotazioni presenti soddisfano le esigenze didattiche ed organizzative della scuola. In aggiunta a quelli statali la scuola dispone di fondi comunitari, della RAS e provincia, contributi vari e gestione dei locali. Agli alunni con disabilità la raggiungibilità della scuola e l'assistenza all'autonomia sono garantite da cooperative sociali finanziate da altri enti pubblici. La scuola fornisce, agli alunni svantaggiati, libri di testo in comodato d'uso gratuito.

Vincoli:

I vincoli sono dovuti essenzialmente alle misure di contenimento della spesa pubblica. Malgrado i citati lavori di efficientamento energetico, le condizioni di isolamento termico degli edifici ed, in specifico, la qualità degli infissi presenti, sono non del tutto adeguati. Riguardo alla raggiungibilità delle sedi, la scuola non dispone di fondi da destinare a servizi volti a favorire il raggiungimento dei plessi scolastici ed il rientro a casa degli studenti pendolari. Si ricorda che le aziende di trasporto garantiscono una discreta raggiungibilità delle dei plessi solo in orario antimeridiano, ed il rientro nei comuni di appartenenza solo nel primo pomeriggio. Il rientro oltre le 14:00-14:30 è in genere molto tardivo e perciò disagevole. Tale dato rappresenta un serio limite della progettazione didattica.

Riguardo agli strumenti in uso è fisiologico un continuo ricambio dei PC presenti e la sostituzione di alcune LIM datate presenti nella sede di Nuoro e di tutte quelle in uso nel plesso di Gavoi.

Risorse professionali

Opportunità:

La D.S. è in servizio nella scuola da oltre tre anni, il D.S.G.A da oltre due. Il personale consta di 135



docenti 84 dei quali a tempo indeterminato. Fra questi oltre il 90% fa parte dell'organico da oltre un anno. Sono in servizio 30 ATA, di cui 24 a T.I. e 6 a T.D.. Il 65% dei dipendenti della scuola ha contratti a T.I. e buona parte di quelli a T.D. vi ha già prestato servizio. L'età media del personale supera i 50 anni. La presenza stabile di buona parte dei dipendenti della scuola e l'esistenza delle funzioni di coordinamento permettono di superare i problemi generati dalle variazioni, seppur limitate, del personale. Numerosi, docenti sono professionisti (ingegneri, architetti, artisti ecc.). Nella scuola operano 27 docenti di sostegno, tutti in possesso di diploma di laurea magistrale. Fra questi 12 docenti sono specializzati, 9 con contratto a T.I. e 3 in anno di prova. Un buon numero di docenti è in possesso di certificazioni di vario tipo (informatiche, linguistiche, professionali). I docenti di sostegno svolgono le normali funzioni a loro delegate in fase di nomina ed altre funzioni proprie di tutti gli insegnanti della scuola e, fra queste, la funzione di Coordinatore di Classe. In particolare una fra essi ricopre la funzione di vicario della D.S. e un'altra la funzione del coordinatore del Dipartimento di Sostegno. La scuola si avvale di una psicologa che offre puntuale assistenza e supporto alle classi ed ai singoli alunni che ne fanno richiesta.

Vincoli:

La diminuzione delle risorse, la costante riduzione della popolazione scolastica del bacino d'utenza, l'avanzata età media del personale docente, la presenza di perplessità riguardo ai processi di cambiamento che ancora interessano l'istruzione pubblica, sono cause che limitano una partecipazione più ampia del personale alle attività di progettazione ed attuazione previste nei documenti di programmazione. Solo una parte del personale, seppur consistente, partecipa attivamente alle attività non prettamente didattiche ed alla verifica dell'attuazione delle stesse. Tale fatto rende problematica un'azione progettuale più rapida ed incisiva, che porti ad una più decisa innovazione ed al reperimento di ulteriori risorse, rispetto a quelle rese disponibili, da destinarsi al superamento dei limiti strutturali e didattici attualmente esistenti. Al momento la carenza di docenti con certificazioni linguistiche non consente l'avvio delle attività significative di "apprendimento integrato di lingua e contenuto" (CLIL). Come detto nella scuola operano 27 docenti di sostegno, 15 dei quali quali a tempo determinato e non in possesso di specializzazione.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il bacino d'utenza dell'Istituto è costituito da oltre 30 comuni distribuiti in un'area che comprende buona parte del Nuorese, in particolare della Barbagia, della Baronia, del Marghine ed alcuni paesi della limitrofa provincia di Sassari. Il tessuto produttivo del nuorese attraversa una fase difficile, malgrado la crescita prevalentemente qualitativa delle attività legate all'offerta turistica e delle attività agricole e di trasformazione di prodotti tipici presenti nel territorio. Lo status sociale degli iscritti nelle sezioni di indirizzo Tecnico è medio-alto. La varietà di estrazione sociale e culturale



costituisce di fatto una ricchezza dell'Istituto, che promuove con successo sempre crescente l'integrazione delle differenze. Sono rilevanti le realtà culturali presenti nel territorio, fra cui si segnalano, oltre ai numerosi musei, i corsi universitari del Consorzio Universitario Nuorese. Gli studenti iscritti al 1° anno dell'istituto Tecnologico hanno riportato valutazioni nell'Esame di Stato del I ciclo generalmente in linea sia con la media regionale che con quella nazionale. Il numero degli studenti di cittadinanza non italiana è pari circa al 2%, sensibilmente inferiore al dato regionale e decisamente inferiore a quello nazionale, oltre quattro volte maggiore. Gli studenti iscritti al 1° anno del Liceo Artistico, che hanno riportato valutazioni eccellenti nell'Esame di Stato del I ciclo, sono superiori alla media regionale e a quella nazionale.

Vincoli:

Quasi tutti i comuni che formano il bacino d'utenza della scuola fanno parte delle zone svantaggiate perchè zone di montagna, e/o zone minacciate da spopolamento e/o zone nelle quali ricorrono svantaggi specifici. Le attività produttive soffrono della forte crisi economica da oltre un decennio, incrementata dalle conseguenze legate alla diffusione del COVID. La realtà sociale è fortemente condizionata dalla persistente e generalizzata sofferenza economica, che aggrava il disagio e le aspettative future dei giovani. L'incidenza degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate è pari all'1,6%, circa tripla delle incidenze regionale e nazionale. Lo status sociale degli iscritti nel Liceo Artistico permane sul livello "basso". Gli alunni con BES sono in aumento, e sono circa il 16% del totale degli iscritti. Tale vincolo rappresenta anche un punto di forza: la scuola risponde alle esigenze formative degli studenti più fragili, e soddisfa le aspettative delle loro famiglie. L'alto il numero di pendolari, circa il 64% degli studenti del Ciusa, in relazione alla vastità del territorio, mal servito dal trasporto pubblico, penalizza la progettazione didattica e, soprattutto, l'organizzazione delle attività pomeridiane curricolari ed extracurricolari. Gli studenti iscritti al 1° anno che hanno riportato valutazioni nell'Esame di Stato del I ciclo pari al 6, sono, in media, lievemente superiori al dato regionale e nazionale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'I.I.S. Francesco Ciusa ed il suo bacino d'utenza sono collocati in un vasto territorio caratterizzato da una modesta densità abitativa. La dispersione demografica genera un'eterogeneità culturale che rappresenta un'opportunità di confronto e crescita per gli alunni. Malgrado le ovvie differenze appaiono marcati il carattere identitario e l'uniformità delle caratteristiche culturali delle popolazioni del bacino, aperte al confronto e all'ospitalità. Fra le risorse spiccano le diffusissime bellezze naturali, costiere e delle zone che interne, uniche perché facenti parte di un territorio geograficamente eterogeneo e generalmente incontaminato. Nel territorio sono presenti numerosi musei di grande valenza, alcuni dei quali conosciuti a livello internazionale. Le Amministrazioni pubbliche, pur



nell'esiguità delle risorse, persegono la promozione culturale e dei prodotti tradizionali. Alcune realtà del territorio, da tempo consolidate, appaiono importanti per le loro finalità di coinvolgimento della comunità scolastica. Si segnalano, in particolare: l'AILUN, il laboratorio di fabbricazione digitale gestito dall'AILUN Make in Nuoro; il Distretto Culturale del Nuorese ed il CESP. La Provincia di Nuoro dà un valido contributo assicurando il trasporto e l'assistenza nel tempo scuola agli alunni diversamente abili. Il raggiungimento dei plessi è garantito da un servizio di trasporto destinato agli studenti, che permette di raggiungere le sedi al mattino e il rientro pomeridiano.

Vincoli:

La dispersione territoriale rappresenta un serio vincolo per la crescita economica e culturale del territorio. I comuni del bacino sono di piccole dimensioni e gli abitanti sono in continua diminuzione. Da tempo il bilancio demografico è negativo, e la popolazione complessiva non aumenta malgrado un saldo migratorio leggermente positivo. Il dato del tasso percentuale d'immigrazione, il più basso d'Italia, la dice lunga sulle modeste opportunità di lavoro e di sviluppo offerte dall'isola, anche se viste dagli occhi dei popoli migranti del nord Africa. Il tasso di disoccupazione del 13,7% è fra i più alti d'Italia, superato solo da alcune regioni del sud. L'età media, pari a 47,7 anni, fra le più alte delle regioni italiane, è in costante aumento. Tale andamento genera lo spopolamento dei piccoli comuni, la diminuzione del numero dei nuclei familiari ed il conseguente impoverimento della popolazione scolastica. Ciò ha portato alla progressiva diminuzione dei centri dell'istruzione, che ha favorito il crescente aumento degli abbandoni scolastici. La lunga crisi economica accuisce tali problemi. Le enormi risorse naturali, culturali ed archeologiche sono spesso abbandonate a se stesse per mancanza di fondi. La modesta densità di popolazione causa una bassa richiesta di fruizione di tali risorse, che aumenta sensibilmente solo nella stagione estiva. Da tale stagionalità deriva la non risolta e difficile sostenibilità economica delle attività ricettive e culturali.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Al termine delle attività di riorganizzazione delle aule presenti negli edifici in uso e dei lavori tesi al raggiungimento di una maggiore efficienza energetica, la scuola continua ad attuare opere volte al miglioramento della rete e della copertura wi-fi, ed al rinnovo delle dotazioni dei laboratori. Sia gli spazi della sede di Nuoro che quelli del plesso di Gavoi sono concentrati in una sola area. In entrambe le sedi sono presenti aule generiche, biblioteca, aula magna e palestra. La sede di Nuoro è dotata di un moderno auditorium, punto di riferimento per altre scuole e realtà culturali del territorio, di uno spazioso locale di ristoro e di impianti sportivi all'aperto nelle aree di pertinenza. La qualità e l'ampiezza dei locali è discreta. In tutte le aule generiche, in quelle di disegno, progettazione ed informatica sono presenti PC e LIM. Nella sede di Nuoro è stata sostituita gran parte delle LIM con dispositivi di qualità decisamente superiore, di cui saranno presto dotate tutte le aule



dell'istituto. Le dotazioni presenti soddisfano le esigenze didattiche ed organizzative della scuola. In aggiunta a quelli statali la scuola dispone di fondi comunitari, della RAS e provincia, contributi vari e gestione dei locali. Agli alunni con disabilità la raggiungibilità della scuola e l'assistenza all'autonomia sono garantite da cooperative sociali finanziate da altri enti pubblici. La scuola fornisce, agli alunni svantaggiati, libri di testo in comodato d'uso gratuito.

Vincoli:

I vincoli sono dovuti essenzialmente alle misure di contenimento della spesa pubblica. Malgrado i citati lavori di efficientamento energetico, le condizioni di isolamento termico degli edifici ed, in specifico, la qualità degli infissi presenti, sono non del tutto adeguati. Riguardo alla raggiungibilità delle sedi, la scuola non dispone di fondi da destinare a servizi volti a favorire il raggiungimento dei plessi scolastici ed il rientro a casa degli studenti pendolari. Si ricorda che le aziende di trasporto garantiscono una discreta raggiungibilità delle dei plessi solo in orario antimeridiano, ed il rientro nei comuni di appartenenza solo nel primo pomeriggio. Il rientro oltre le 14:00-14:30 è in genere molto tardivo e perciò disagevole. Tale dato rappresenta un serio limite della progettazione didattica. Riguardo agli strumenti in uso è fisiologico un continuo ricambio dei PC presenti e la sostituzione di alcune LIM datate presenti nella sede di Nuoro e di tutte quelle in uso nel plesso di Gavoi.

Risorse professionali

Opportunità:

La D.S. è in servizio nella scuola da oltre tre anni, il D.S.G.A da oltre due. Il personale consta di 135 docenti 84 dei quali a tempo indeterminato. Fra questi oltre il 90% fa parte dell'organico da oltre un anno. Sono in servizio 30 ATA, di cui 24 a T.I. e 6 a T.D.. Il 65% dei dipendenti della scuola ha contratti a T.I. e buona parte di quelli a T.D. vi ha già prestato servizio. L'età media del personale supera i 50 anni. La presenza stabile di buona parte dei dipendenti della scuola e l'esistenza delle funzioni di coordinamento permettono di superare i problemi generati dalle variazioni, seppur limitate, del personale. Numerosi, docenti sono professionisti (ingegneri, architetti, artisti ecc.). Nella scuola operano 27 docenti di sostegno, tutti in possesso di diploma di laurea magistrale. Fra questi 12 docenti sono specializzati, 9 con contratto a T.I. e 3 in anno di prova. Un buon numero di docenti è in possesso di certificazioni di vario tipo (informatiche, linguistiche, professionali). I docenti di sostegno svolgono le normali funzioni a loro delegate in fase di nomina ed altre funzioni proprie di tutti gli insegnanti della scuola e, fra queste, la funzione di Coordinatore di Classe. In particolare una fra essi ricopre la funzione di vicario della D.S. e un'altra la funzione del coordinatore del Dipartimento di Sostegno. La scuola si avvale di una psicologa che offre puntuale assistenza e supporto alle classi ed ai singoli alunni che ne fanno richiesta.

Vincoli:

La diminuzione delle risorse, la costante riduzione della popolazione scolastica del bacino d'utenza,



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PTOF 2022 - 2025

l'avanzata età media del personale docente, la presenza di perplessità riguardo ai processi di cambiamento che ancora interessano l'istruzione pubblica, sono cause che limitano una partecipazione più ampia del personale alle attività di progettazione ed attuazione previste nei documenti di programmazione. Solo una parte del personale, seppur consistente, partecipa attivamente alle attività non prettamente didattiche ed alla verifica dell'attuazione delle stesse. Tale fatto rende problematica un'azione progettuale più rapida ed incisiva, che porti ad una più decisa innovazione ed al reperimento di ulteriori risorse, rispetto a quelle rese disponibili, da destinarsi al superamento dei limiti strutturali e didattici attualmente esistenti. Al momento la carenza di docenti con certificazioni linguistiche non consente l'avvio delle attività significative di "apprendimento integrato di lingua e contenuto" (CLIL). Come detto nella scuola operano 27 docenti di sostegno, 15 dei quali quali a tempo determinato e non in possesso di specializzazione.



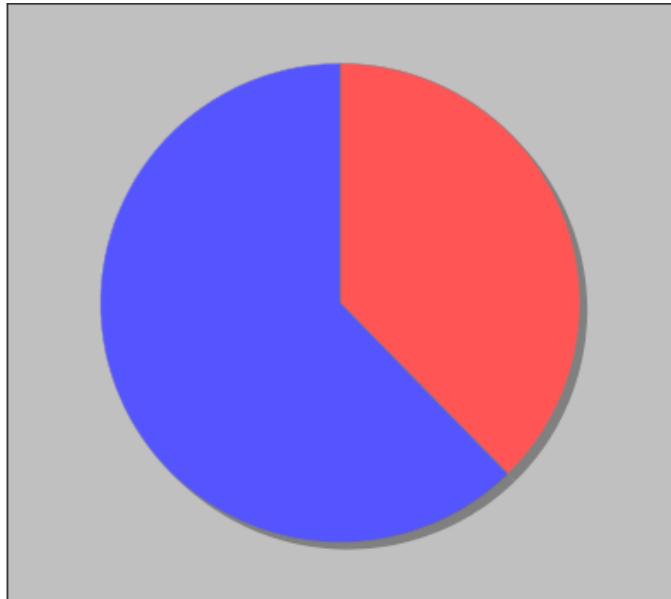
Risorse professionali

Docenti 84

Personale ATA 26

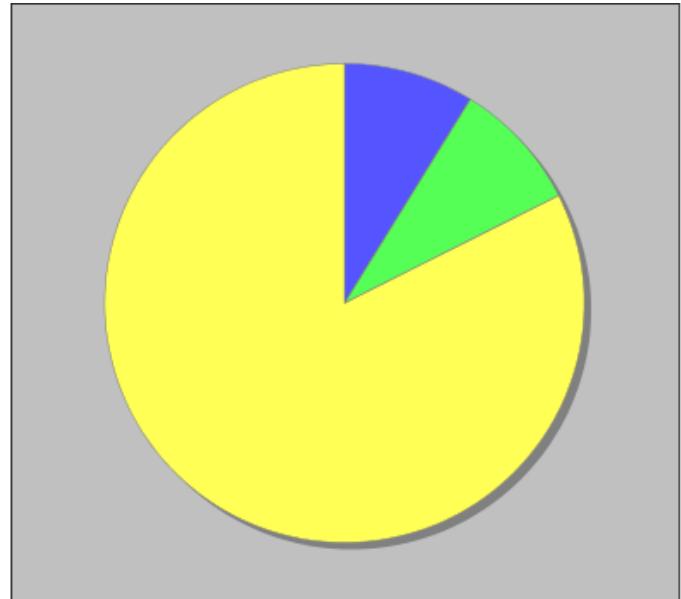
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 55
- Docenti di Ruolo Titolarità sulla scuola - 91

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 8
- Da 4 a 5 anni - 8
- Piu' di 5 anni - 75



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei livelli medi degli allievi al fine della riduzione degli abbandoni e del numero di studenti con giudizi sospesi. Diminuzione delle assenze alle lezioni.

Traguardo

Diminuzione del 5% del numero di allievi respinti e/o in dispersione scolastica.

Diminuzione del 10% del numero di allievi con giudizi sospesi in matematica e in lingua inglese.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti delle prove INVALSI, in particolare nelle classi seconde, e diminuzione della variabilità fra le classi quinte.

Traguardo

Diminuzione del 5% degli allievi collocati al livello 1, specialmente nelle seconde del liceo, e attenuazione per tutte le classi seconde delle differenze rispetto a scuole con background socioeconomico e culturale simile.



● Risultati a distanza

Priorità

Potenziamento delle attività di orientamento in ingresso ed in uscita degli allievi e ricerca di una maggiore efficacia, al fine di migliorare gli esiti a distanza.

Traguardo

Aumento del numero di convenzioni e accordi di collaborazione con enti, società ed università della regione.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: New Multipurpose Teaching

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR intendiamo adottare una soluzione ibrida: riorganizzeremo le aule in modo da destinare il maggior numero di aule a classi predefinite, e destinarne altre a discipline specifiche, in particolare per le lingue. In questo modo alcune classi andranno verso gli spazi e non viceversa, creando quindi un approccio nuovo nei confronti della materia e dello spazio-scuola. Tutte le aule diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati, e per tutte le discipline, da quelle umanistiche a quelle tecniche e scientifiche. In particolare, andremo a intervenire fisicamente su 17 ambienti di apprendimento, in due diversi plessi, ma la rivoluzione avrà impatto su tutto l'istituto.

Lavoreremo con arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Acquisteremo principalmente nuove tecnologie, in quanto, per gli arredi, partiremo dalle diffuse dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti: riutilizzeremo gli arredi già presenti, perché sono già flessibili e permettono la rimodulazione del setting delle aule. Acquisteremo però arredi mobili da riporre nei corridoi, che contengano i kit delle varie discipline, che saranno da intendersi in



rete fra più aule fisse. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali (tablet principalmente), che sarà posta su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Il maggior investimento sarà rivolto a soluzioni che permettano la distinzione chiara tra gli ambienti tematici creati, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. Per le aule umanistiche acquisteremo set per i diversi aspetti di apprendimento delle lingue, mentre per le aule di indirizzo tecnico-scientifico prediligeremo set di robotica educativa, IoT e kit per le STEM, che riteniamo indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Ogni aula target sarà poi dotata di una piattaforma contenente contenuti in cloud e che favorisca la condivisione di materiale tra docenti ed alunni

Importo del finanziamento

€ 137.904,70

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	17.0	0

● Progetto: Nuovi Laboratori per Nuove Opportunità

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro



Descrizione del progetto

Il progetto si pone, come obiettivo primario, il rinnovo di alcuni laboratori del nostro Istituto, orientandoli verso un setting ed una concezione che possa avvicinarsi, il più possibile, al mondo del lavoro. La filosofia abbracciata dal nostro Istituto in questa misura, fa riferimento alla teoria transdisciplinare di Edgar Morin, per cui "è meglio una testa ben fatta che una testa ben piena"; i laboratori, quindi, non saranno appannaggio di un unico indirizzo, ma, nello spirito del progetto, ciascuno di essi contribuirà a fornire e potenziare competenze digitali eterogenee, che potranno essere maggiormente spendibili dagli alunni nel mondo del lavoro, abituandoli ai rapidi cambiamenti ed adattamenti nelle nuove professioni, e rendendo la loro preparazione più completa e le loro professionalità maggiormente richieste. In un territorio molto frammentato come quello del centro Sardegna, con infrastrutture di comunicazione che rendono complessi gli spostamenti, la nostra Scuola sposa appieno tutte le strategie e gli strumenti che rendano possibile la dematerializzazione del lavoro. Tramite i nuovi beni acquistati, l'Istituto, che ha già modificato parzialmente la didattica per adattarsi alle nuove sfide del futuro (e limitare l'abbandono scolastico), conta di allestire dei laboratori rivolti al territorio, aperti oltre l'orario curricolare, e che rendano possibile una didattica per classi aperte (che sarà valorizzata anche in chiave di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento).

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

● Progetto: STEM.ARTE al Ciusa

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'ambiente previsto in maniera specifica per le STEM vede la presenza di uno scanner 3D, di tavoli trapezoidali e laptop con elevata potenza di calcolo grafica. Ad essa si aggiungerà la macchina laser cutter richiesta in questo progetto, e su ogni computer sarà installato un software molto potente per la progettazione 3D. I kit di robotica educativa invece andranno ad integrare quelli già presenti in un laboratorio specifico, così da garantire il completo rispetto delle norme anti covid (ogni alunno avrà a disposizione il suo kit). Si prevede l'acquisto di diversi set di accessori, da sfruttarsi per rendere ancora più versatili i sistemi embedded già in nostro possesso (Arduino e Raspberry). Completano la fornitura di attrezzature, alcuni kit di Arduino pensati per esperienze di fisica (da sistemare nel laboratorio dedicato), ed una fotocamera a 360° che integrerà la dotazione di un altro spazio in cui sono presenti dei pc fissi molto performanti, in abbinamento con due visori VR già in nostro possesso. Le metodologie didattiche prevedono , laddove l'arredo lo consenta, cambio del setting dell'aula secondo le necessità; previsti inoltre il peer tutoring (compatibilmente con le norme di prevenzione in vigore), la lezione partecipata e la flipped classroom.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

%(pnrr.progetto.datainizio)

Data fine prevista

%(pnrr.progetto.datafine)

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Cresciamo insieme con il Ciusa

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto assume come obiettivo la riduzione, nella misura massima conseguibile, della dispersione scolastica, attraverso azioni orchestrate su più fronti. Il contesto di riferimento è caratterizzato da un territorio estremamente frammentato, anche a cause di infrastrutture non sempre adeguate (con particolare riguardo ai trasporti, decisamente poco funzionali ad assicurare un accesso all'offerta formativa in tempi più ampi di quelli legati ai percorsi curricolari attivi al mattino), con un forte disagio sociale – aggravato dalle vicissitudini delle piccole attività produttive emerse negli anni dell'emergenza sanitaria – e ad altissimo rischio di dispersione scolastica. Un articolato e sinergico sistema di percorsi di mentoring e formazione sarà ordinato a fornire intanto nuove motivazioni agli studenti che saranno individuati quali destinatari delle azioni mirate che il presente progetto consentirà di attivare, unitamente ad una maggiore consapevolezza delle opportunità che l'esperienza formativa può assicurare, e permetterà, nondimeno, di garantire nuove competenze spendibili nel mondo del lavoro, anche attraverso il superamento delle lacune di base nelle discipline fondamentali (italiano, matematica e inglese), le quali sono orientate a suscitare capacità fondamentali, per una efficace collocazione nella società attuale, quali la comprensione del testo, la sua corretta produzione, nelle forme scritta e orale, il ragionamento logico, l'acquisizione di strumenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

comunicativi che consentano ai ragazzi di proiettarsi in contesti ben più ampi delle piccole realtà locali, cogliendo opportunità o addirittura creandole.

Importo del finanziamento

€ 145.945,62

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	176.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	176.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole. L'azione sarà da ritenersi complementare ai piani relativi alle Next generation classrooms ed ai Next generation labs

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0